

COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

Provincia di Fermo

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Belardinelli

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Con decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017, è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali al 28 febbraio 2018. Successivamente, con decreto 9 febbraio 2018, è stato disposto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2018 (GU Serie Generale n.38 del 15-02-2018).

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Monte Vidon Corrado che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 16/03/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Belardinelli

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Monte Vidon Corrado nominato con delibera consiliare n. 6 del 29 gennaio 2015;

Premesso che

- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 20/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 02/02/2018 con delibera n. 18 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- la delibera di approvazione del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- la proposta di delibera consiliare sul programma per la stipula di contratti di collaborazione autonoma di cui all'art. 3 comma 55 L. 244/2007 – anno 2018;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- terminato di ricevere la documentazione in data 8 marzo 2018.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- tabella delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 02/02/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 20/04/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 65.509,59
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 4.924,33
b) Fondi accantonati	€ 5.554,02
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 55.031,24
AVANZO/DISAVANZO	€ 65.509,59

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	178.330,76	141.478,33	138.769,56
Di cui cassa vincolata	17.517,04	44.735,96	35.131,42
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 7.107,76	€ 7.107,76	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 70.228,19	€ 61.090,03	€ -	€ -
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 50.554,02		€ -	€ -
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 433.691,60	€ 447.191,02	€ 442.691,02	€ 434.691,02
2	Trasferimenti correnti	€ 578.757,43	€ 253.659,84	€ 139.348,87	€ 138.863,98
3	Entrate extratributarie	€ 96.597,94	€ 90.480,39	€ 97.347,77	€ 97.209,02
4	Entrate in conto capitale	€ 418.812,68	€ 789.045,50	€ -	€ -
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 716.531,66	€ 726.531,66	€ 726.531,66	€ 726.531,66
TOTALE		€ 2.394.391,31	€ 2.456.908,41	€ 1.555.919,32	€ 1.547.295,68
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€ 2.522.281,28	€ 2.525.106,20	€ 1.555.919,32	€ 1.547.295,68

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ -	€ -	€ -	€ -	-
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza € 1.030.516,39	€ 706.336,80	€ 615.694,49	€ 604.948,08	
	di cui già impegnato	€ -	€ -	€ -	€ -	-
	di cui FPV	€ 7.107,66	€ -	€ -	€ -	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza € 585.021,53	€ 909.800,92	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
	di cui già impegnato	€ -	€ -	€ -	€ -	-
	di cui FPV	€ 52.615,77	€ -	€ -	€ -	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza € -	€ -	€ -	€ -	-
	di cui già impegnato	€ -	€ -	€ -	€ -	-
	di cui FPV	€ -	€ -	€ -	€ -	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza € 31.738,44	€ 32.436,72	€ 58.693,17	€ 60.815,94	
	di cui già impegnato	€ -	€ -	€ -	€ -	-
	di cui FPV	€ -	€ -	€ -	€ -	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza € 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	
	di cui già impegnato	€ -	€ -	€ -	€ -	-
	di cui FPV	€ -	€ -	€ -	€ -	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza € 716.531,66	€ 726.531,66	€ 726.531,66	€ 726.531,66	
	di cui già impegnato	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	
	di cui FPV	€ -	€ -	€ -	€ (0,00)	
TOTALE TITOLI		previsione di competenza € 2.513.808,02	€ 2.525.106,10	€ 1.555.919,32	€ 1.547.295,68	
	di cui già impegnato	€ -	€ -	€ -	€ -	-
	di cui FPV	€ 59.723,43	€ -	€ -	€ -	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza € 2.513.808,02	€ 2.525.106,10	€ 1.555.919,32	€ 1.547.295,68	
	di cui già impegnato	€ -	€ -	€ -	€ -	-
	di cui FPV	€ 59.723,43	€ -	€ -	€ -	-

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate pertanto non si rileva disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	136.421,15
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	486.178,92
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	327.118,33
3	<i>Entrate extratributarie</i>	94.778,25
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	800.186,94
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	150.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	729.409,73
TOTALE TITOLI		2.587.672,17
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.724.093,32

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	852.785,96
2	<i>Spese in conto capitale</i>	917.238,83
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	32.436,72
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	150.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	733.214,43
TOTALE TITOLI		2.685.675,94
SALDO DI CASSA		38.417,38

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa non presenta cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			€ -	€ 136.421,15
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	€ 38.987,90	€ 447.191,02	€ 486.178,92	€ 486.178,92
2	Trasferimenti correnti	€ 73.458,49	€ 253.659,84	€ 327.118,33	€ 327.118,33
3	Entrate extratributarie	€ 20.297,86	€ 90.480,39	€ 110.778,25	€ 94.778,25
4	Entrate in conto capitale	€ 11.141,44	€ 789.045,50	€ 800.186,94	€ 800.186,94
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.878,07	€ 726.531,66	€ 729.409,73	€ 729.409,73
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 146.763,76	€ 2.456.908,41	€ 2.603.672,17	€ 2.724.093,32
1	Spese correnti	€ 155.356,04	€ 706.336,80	€ 861.692,84	€ 852.785,96
2	Spese in conto capitale	€ 7.437,91	€ 909.800,92	€ 917.238,83	€ 917.238,83
3	Spese per incremento attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ -	€ 32.436,72	€ 32.436,72	€ 32.436,72
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 6.682,77	€ 726.531,66	€ 733.214,43	€ 733.214,43
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€ 169.476,72	€ 2.525.106,10	€ 2.694.582,82	€ 2.685.675,94
	SALDO DI CASSA	-€ 22.712,96	-€ 68.197,69	-€ 90.910,65	€ 38.417,38

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	7.107,66	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	791.331,25	679.387,66	670.764,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	706.336,80	615.694,49	604.948,08
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		7.702,17	8.001,71	8.267,48
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	32.436,72	58.693,17	60.815,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		59.665,39	5.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		59.665,39	5.000,00	5.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	€ 8.744,15
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	€ 24.500,00
Proventi sanzioni codice della strada	€ 100,00
Entrate per eventi calamitosi (compreso € 17.910 FPV)	€ 549.529,31
TOTALE	€ 582.873,46

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018
Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 8.744,15
FCDE corredato all'evasione tributaria	€ 1.655,26
Spese per eventi calamitosi	€ 535.012,40
TOTALE	€ 536.667,66

5. Verifica rispetto equilibrio bilancio

L'equilibrio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione contiene, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Il Dup contiene:

- il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
- La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 7.107,66	€ -	€ -
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 61.090,03	€ -	€ -
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	€ 68.197,69	€ -	€ -
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 447.191,02	€ 442.691,02	€ 434.691,02
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	€ 253.659,84	€ 139.348,87	€ 138.863,98
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 90.480,39	€ 97.347,77	€ 97.209,03
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 789.045,50	€ -	€ -
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ -	€ -	€ -
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 706.336,80	€ 615.694,49	€ 604.948,08
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	€ 7.702,17	€ 8.001,71	€ 8.267,48
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ -	€ -	€ -
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	€ 692.634,63	€ 601.692,78	€ 590.680,60
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 909.800,92	€ 5.000,00	€ 5.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	€ 909.800,92	€ 5.000,00	€ 5.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ -	€ -	€ -
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	€ -	€ -	€ -
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		€ 46.138,89	€ 72.694,88	€ 75.083,43
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità"](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione/Pareggio bilancio e Patto stabilità) e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha confermato l'aliquota per l'addizionale comunale IRPEF così come stabilita con delibera di consiglio comunale n. 9 del 2/05/2016, nella misura dello 0,50%.

Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
€ 39.576,67	37.000	€ 40.000,00	€ 40.000,00

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	€ 110.197,75	€ 134.201,28	€ 134.201,28	€ 134.201,28
TASI	€ 683,00	€ -	€ -	€ -
TARI	€ 91.390,00	€ 89.000,00	€ 89.000,00	€ 89.000,00
Totale	€ 202.270,75	€ 223.201,28	€ 223.201,28	€ 223.201,28

In particolare, per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 89.000 di egual valore rispetto alle previsioni definitive 2017.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Altri Tributi	Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019
ICP	€ 2.930,40	€ 2.500,00	€ 2.500,00
TOSAP	€ 1.813,16	€ 1.800,00	€ 1.800,00
Totale	€ 4.743,56	€ 4.300,00	€ 4.300,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria l'Ente prevede di realizzare accertamenti ICI per il 2018 per € 24.500,00; prevede, inoltre, l'emissione di avvisi relativi al periodo 2014/2015.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

Non si prevedono entrate per permessi a costruire nel triennio 2018-2020.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	100,00	100,00	100,00
TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Con atto di Giunta n. 13 del 02/02/2018, la somma di euro 100,00 è stata destinata per il 50%, pari ad € 50,00 agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010; in particolare:

Intervento	Importo
Interventi di sostituzione, potenziamento, messa a norma, manutenzione della segnaletica stradale	€ 25,00
Potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni al Cds e per l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature per i servizi di Polizia Locale	€ 25,00
Miglioramento della sicurezza stradale	€ 50,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi	Spese/costi	% di copertura
	Previsione 2018	Previsione 2018	
MENSE	€ 6.000,00	€ 17.900,00	33,52%
COLONIA ESTIVA per ragazzi	€ 2.000,00	€ 3.600,00	55,56%
COLONIA ESTIVA per anziani	€ 950,00	€ 800,00	118,75%
CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE	€ 5.500,00	€ 6.395,00	86,00%
INGRESSO CASA MUSEO O. LICINI	€ 1.000,00	€ 2.000,00	50,00%
TOTALE	€ 15.450,00	€ 30.695,00	50,33%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 12 del 02/02/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,33%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Costo per redditi da lavoro dipendente	€ 194.930,17	€ 212.937,18	€ 143.331,59	€ 143.331,59
102	Imposte e tasse a carico ente	€ 25.239,85	€ 27.621,33	€ 23.200,37	€ 20.547,31
103	Acquisto beni e servizi	€ 553.453,39	€ 233.423,81	€ 229.299,11	€ 228.328,53
104	Trasferimenti correnti	€ 211.519,05	€ 184.241,05	€ 144.241,05	€ 144.241,05
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 6.795,16	€ 5.351,23	€ 33.760,17	€ 31.637,40
108	Altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.731,61	€ 3.500,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00
110	Altre spese correnti	€ 35.847,16	€ 39.262,20	€ 39.262,20	€ 34.262,20
TOTALE		€ 1.030.516,39	€ 706.336,80	€ 615.694,49	€ 604.948,08

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio dell'anno 2008;
- solo per il 2018, delle assunzioni a tempo determinato effettuate a seguito degli eventi sismici di agosto e ottobre 2016 che dovrebbero terminare al 31/12/2018, salvo proroghe.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2008	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	€ 230.814,00	€ 212.937,18	€ 143.331,59	€ 143.331,59
Irap macroaggregato 102	€ 10.320,00	€ 19.415,30	€ 14.984,34	€ 12.363,28
Altre spese: da specificare	€ 15.977,00	€ 4.675,32	€ 4.675,32	€ 4.675,32
Totale spese di personale (A)	€ 257.111,00	€ 237.027,80	€ 162.991,25	€ 160.370,19
(-) Componenti escluse (B)	€ 95.899,00	€ 102.521,75	€ 24.336,69	€ 28.311,69
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 161.212,00	€ 134.506,05	€ 138.654,56	€ 132.058,50

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media dell'anno 2008 che era pari a euro 161.212,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 9, comma 28 D.L. 78/2010)

Per il triennio 2018-2020 è prevista una spesa, per incarichi di collaborazione, pari ad € 3.000,00 annui per ciascun anno. Tale spesa rispetta il limite stabilito per la suddetta tipologia, pari al 100% della spesa sostenuta nel 2009 di € 20.700,11, in quanto l'Ente è in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare, le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Missioni	2.855,13	50,00%	1.427,56	1.000,00	500,00	500,00
TOTALE	2.855,13		1.427,56	1.000,00	500,00	500,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche quelle per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando, all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate, una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'entità dell'accantonamento da effettuare al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 55% (36% per gli enti non sperimentatori) dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
55%	55%	70%	85%	100%

Solo dal 2019 pertanto si deve realizzare la copertura integrale.

L'Ente, in relazione agli ulteriori rilevanti tagli sui trasferimenti statali potrebbe usufruire in parte del regime agevolativo di applicazione graduale delle percentuali di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente ha verificato gli accantonamenti al FCDE solo per TARI e accertamenti ICI.

Per la TARI, avendo registrato nel periodo 2013 – 2017 il 90,94% degli incassi da accertamenti, l'Ente ha accantonato interamente il complemento a cento del non riscosso della media del quinquennio pari ad € 6.046,91.

Per gli accertamenti ICI, avendo registrato nel periodo 2013 – 2017 il 93,24% degli incassi da accertamenti, l'Ente ha accantonato interamente il complemento a cento del non riscosso della media del quinquennio pari ad € 1.655,26.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 447.141,02	€ 7.288,35	€ 7.702,17	€ 413,82	1,72
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ -	€ -	€ -	€ -	0%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	0%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ -	€ -	€ -	€ -	0%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	0%
TOTALE GENERALE	€ 447.141,02	€ 7.288,35	€ 7.702,17	€ 413,82	1,72
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 447.141,02	€ 7.288,35	€ 7.702,17	€ 413,82	1,72
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€ -	€ -	€ -	€ -	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 442.691,02	€ 7.829,43	€ 8.001,71	€ 172,28	1,81
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ -	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ -	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	0
TOTALE GENERALE	€ 442.691,02	€ 7.829,43	€ 8.001,71	€ 172,28	1,81
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 442.691,02	€ 7.829,43	€ 8.001,71	€ 172,28	1,81
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€ -	€ -	€ -	€ -	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 434.691,02	€ 8.337,07	€ 8.267,48	-€ 69,59	1,90
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ -	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ -	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	0
TOTALE GENERALE	€ 434.691,02	€ 8.337,07	€ 8.267,48	-€ 69,59	1,90
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 434.691,02	€ 8.337,07	€ 8.267,48	-€ 69,59	1,90

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (tra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, come di seguito specificato.

	2018	2019	2020
Consistenza fondo di riserva	8.204,71	7.905,17	2.639,40
% spese correnti	1,17%	1,28%	0,44%

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	2018
Accantonamento contributo ministero da rimborsare	€ 14.383,65
Accantonamento per adeguamento contratto 2016/2017	€ 3.060,00
Compenso Sindaco e relativa IRAP anno 2014	€ 827,02
Compenso Sindaco e relativa IRAP anno 2015	€ 1.260,79
Compenso Sindaco e relativa IRAP anno 2016	€ 1.260,79
Compenso Sindaco e relativa IRAP anno 2017	€ 1.260,79
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	€ 1.807,84
TOTALE	€ 23.860,88

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL in quanto non è inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha esternalizzato nessun servizio, né prevede di esternalizzare servizi per gli anni 2018 – 2020.

Sulla base del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e della recente ricognizione delle partecipazioni, effettuata con delibera di consiglio n. 23 del 29.09.2017 ai sensi del D.LGS. 19.08.2016, n. 175 risultano le seguenti partecipazioni:

Denominazione	% part.	Funzioni attribuite e attività svolte	Anno di costituzione
ALIPICENE S.R.L.	2,500	Realizzazione e gestione avio-eli superficie - <u>comunicato recesso in data 06.02.2017</u>	
AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 ALTO PICENO MACERATESE- MARCHE CENTRO SUD	0,760	Consorzio obbligatorio per la gestione del sistema idrico integrato alto piceno - maceratese	
CO.S.I.F. Consorzio di Sviluppo industriale	1,670	Promozione sviluppo integrato equilibrato attraverso iniziative produttive	1999
FERMANO LEADER SCARL	1,000	Promozione e sviluppo del territorio	2007
STEAT SPA	0,042	Svolgimento servizio trasporti pubblici	1986
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	4,350	Gestione del servizio calore	1981
TENNACOLA SPA	2,630	Gestione della rete dell'acquedotto - <u>comunicato recesso in data 06.02.2017</u>	1993

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non prevede di rilasciare garanzie a favore dei suoi organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

La previsione delle spese in conto capitale è la seguente.

2018	2019	2020
€ 909.800,92	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Il significativo importo delle spese in conto capitale previste per il 2018 è riferito ad interventi di sistemazione a seguito degli eventi sismici verificatisi nel 2016.

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2018-2020 non sono programmati altri investimenti senza esborso finanziario né acquisizioni di beni in leasing.

Spesa per mobili e arredi

Non sono previste spese per mobili e arredi.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente, o su quelle previste, è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2018	2019	2020
Interessi passivi	€ 35.782,92	€ 33.760,17	€ 31.637,40
Entrate correnti	€ 710.075,33	€ 968.767,27	€ 938.620,47
% su entrate correnti	5,04%	3,48%	3,37%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa di € 35.782,92 per il 2018, di € 33.760,17 per il 2019 e di € 31.637,40 per il 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 837.862,64	€ 806.222,85	€ 773.786,73	€ 715.093,56
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 31.639,79	€ 32.436,12	€ 58.693,17	€ 60.815,94
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 806.222,85	€ 773.786,73	€ 715.093,56	€ 654.277,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 35.782,92	€ 33.760,17	€ 31.637,40
Quota capitale	€ 32.436,72	€ 58.693,17	€ 60.815,94
Totale	€ 68.219,64	€ 92.453,34	€ 92.453,34

Non risulta che l'Ente abbia prestato garanzie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazioni degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi:

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il crono programma dei pagamenti. Va rilevato, tuttavia, che la spesa per investimenti dipende dall'effettivo andamento delle correlate entrate.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo le previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle

norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Oltre alle osservazioni ed ai suggerimenti esposti nei paragrafi precedenti, a cui puntualmente si rimanda, il sottoscritto revisore invita a:

- Monitorare le comunicazioni del Ministero dell'Interno relativamente alle spettanze di competenza del Comune e, in caso di variazioni, apportare con tempestività le necessarie variazioni di adattamento al bilancio di previsione;
- Monitorare gli eventuali contenziosi ed adeguare le previsioni ove necessario.
- Verificare puntualmente alla fine di ogni esercizio i risultati gestionali degli organismi partecipati, i cui dati vengono sempre richiesti anche dalla Corte dei Conti, effettuare, inoltre, ricognizioni e/o piani di razionalizzazione secondo le periodicità richieste dalle norme vigenti e da quelle in corso di emanazione;
- Aggiornare con tempestività e continuità l'albo pretorio online presente nel sito istituzionale del Comune ed effettuare tutti gli adempimenti sulle varie norme riguardanti trasparenza, anticorruzione ecc.;
- Accelerare le procedure di riscossione e quindi effettuare opportuni solleciti ai soggetti debitori con particolare riferimento a tutti i residui attivi, e riservare particolare attenzione alle prescrizioni di legge;
- Adottare, qualora si evidenzino minori possibilità di riscossione dei residui attivi e quindi squilibri della gestione dei residui nonché squilibri della gestione di competenza, appositi provvedimenti di riequilibrio e misure necessarie finalizzate a ripristinare il pareggio di bilancio anche prima dei termini previsti dalla legge;
- Aggiornare annualmente l'inventario dei beni e la situazione patrimoniale;
- Rispettare ed applicare le norme sui controlli interni e sulla valutazione;
- Eseguire verifiche periodiche per riscontrare il rispetto delle previsioni di bilancio ed intervenire, tempestivamente, qualora si accertassero scostamenti di notevole entità alle previsioni formulate, con provvedimenti di riequilibrio ancor prima dei termini di legge;
- Attuare costantemente un controllo di contenimento dei costi della spesa corrente relativa a tutti i servizi senza danneggiare ed impoverire la qualità degli stessi;
- Effettuare un continuo controllo ed una tempestiva manutenzione degli eventuali beni patrimoniali per una maggiore economicità della gestione onde evitare interventi di natura straordinaria e, comunque, promuovere la loro valorizzazione o alienazione se non hanno utilità economica per l'Ente.

Si dà atto che gli eventi sismici hanno modificato e modificheranno significativamente il contesto socio economico, finanziario e patrimoniale del Comune di Monte Vidon Corrado e potranno avere effetti anche sul presente bilancio di previsione; al riguardo, come già suggerito sopra il comune provvederà sollecitamente ai necessari adeguamenti e variazioni di bilancio nei momenti opportuni, qualora si accertassero scostamenti rispetto alle previsioni.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, osservato e suggerito si esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione
(Dott. Stefano Belardinelli)

